

Vince ancora «90° minuto» e i belli di «Beautiful» battono d'un soffio Gorby

Tutti davanti alla tv per seguire i divi dei momento: Mi-idhali Gorbaciov e i «belli» delle soap-opera. Domenica, infatti, più di bette milioni di telespet-tatori hanno seguito su Raiuno Ja vialta dei presidente sovieti la visità del presidente sovietico a Roma e quasi altrettanti sisono sintonizzati su Raldueper la seriata speciale Bellisziimo Beautiful, che ha capitari i
protagonisti della egettonatissima- serie televisiva. Il primato
è andato però a 90 minuto seguito da 10 milloni e 396 perpere la sione ten dell'oppurato. sone. La stop ten del'program-missibili visti della settimana scorsa ha assegnato la pole position a Fantostico, tallonato dallo sport. Saranno state le castagne di Jovanotti a risol-

levare le sorti dello show di punta di Raiuno? Il varietà di Pippo Baudo ha infatti rag-giunto sabato scorso la vetta delle dieci trasmissioni più seguite con un discreto margine di scarto su 90 minuto in onda domenica 11, con 10 milioni e 229 mila telespettatori, contro 9 milioni e 432 mila appassio nati sportivi. Anche il cinema in tv regge bene: Frantic di Ro-man Polanski e Scuola di polizia 5 si sono aggiudicati il terzo e quarto posto. Continua costante il successo di Donatella Raffal, conduttrice di Chi l'ha visto?, che si è stabilizzato su una media di 7 milioni di spet-

POLEMICHE

Attesi invano i brasiliani che volevano il Festival Giochi fatti per Aragozzini?

società Socram, che avevano offeno sei miliardi all'anno per avere l'esclusiva (per sei anni) del Festival della canzone, non i sono fatti vedere, almeno sian surro tem vecere, ameno si-no ad ora, pur essendo stato amuunciato il loro antivo per sabato scorso. «Di certo, to non il ho, mai invitati», si limita a precisare l'assessore al Turi-amo, Ninetto Sindoni. Insom-ma, pare di stare nell'ambito ma, pare di stare nell'ambito ito, grafi polyerone che

SANREMO I brasiliani della : si scatena nei mesi che precedono il festiva. Tant'è che i più smaliziati avvertono: «In queste ore, al posto dei brasiliani, arriverà Adriano Aragozzini e firmerà le intese per gestire il fe-stival edizione 1991. Il Consiglio comunale è convocato per stasera e domani sera ma all'ordine del giorno la vicenda Festival neanche compare: come a dire che i glochi sono or-

Presentato il film di Raidue che ricostruisce la tragedia dell'inviato del «Corsera» assassinato dai terroristi

Opera dall'esito discutibile che riecheggia le tesi del Psi: «Nel mondo del giornalismo la matrice del delitto»

Tobagi, cercasi mandante

Prodotto da RaiDue, ispirato alla vicenda di Walter Tobagi, Una fredda mattina di maggio sta per uscire nelle sale. A Milano lo hanno presentato autore, regista e protagonista in una conferenza stampa fatta di spiegazioni dissonanti ed intermezzi un tantino nervosi. Il film sposa la tesi del Psi, esclusa dai giudici: il delitto Tobagi ebbe mandanti da ricercare tra i suoi stessi colleghi.

BRUNO VECCHI

MILANO. La verità storica, a volte, ricorda molto una gomma da masticare: ognuno la può tirare dove crede, adispetto dei fatti, della logica, delle fonti di documentazione, delle sentenze della magistra-tura. Il tutto, in nome di una ri-lettura che guarda alla realtà solo come ad uno spunto nar-rativo, ad una stazione di par-tenza da cui intraprendere un

viaggio verso chissà quale luo-go del noto o dell'ignoto. Il gioco, che ipoteticamente potrebbe funzionare, ha fatto invece "splash" per Una fredda mattina di maggio, film prodot-to da Raidue, diretto da Vittorio Sindoni e ispirato al caso Tobagi: film che non riesce né un buon esempio di istant-movie né, tanto meno, un accettabile opera di pura fiction, an-negato com'è il racconto in un mare di banalizzazioni, divagazioni ed incongruenze drammaturgiche da thriller all'americana malriuscito. 🐇

Notazioni spicciole per un -pastiche- un tantino sfasato sulle quali il regista Sindoni e lo sceneggiatore Graziano Dia-na hanno cercato di svicolare, così come hanno fatto di fronte all'accusa ioro rivolta di aver girato un film a tesi: il loro film, infatti, si basa sulla tesi sempre sostenuta dal Psi e di recente ribadita dallo stesso Craxi, che il mandante dell'omicidio fosse interno all'ambiente profesionale di Tobegii. È una tesi che non ha mai trovato riscontri, ha alimentato qualche caccia allestreche à state respinta cia alle streghe, è stata respinta dai magistrati che hanno istrui-

to e condotto il processo per l'assassinio di Tobagi. Una fredda mattina di mag-gio vuole rappresentare il cli-ma degli ultimi anni Settanta e dei primi anni Ottanta (Tobagi fu ucciso nel 1980), un clima nel que converso potra fre nel quale ognuno potrà rico-noscere o riconoscersi nei «personaggi», puntualizza un po' stizzito Vittorio Sindoni. «Quanto all'accusa di essere un'opera targata Psi, credo sia del tutto arbitraria. Per quello che mi riguarda, non ho mai negata la mia appartenenza al Partito socialista. Come regi-sta, però, mi sono posto di fronte ai fatti e ai problemi con serietà e sincerità. E per evitare altre domande, Sindoni elenca i meriti dello sceneggia-tore e la sua matrice «coliana, intesa come scuola di El-tore Scola, con cui Diana ha collaborato per Maccheroni e

La famiglia.
«Il personaggio di Maria (ia giornalista diancheggiatrice» dei terroristi; ndr) è totalmente inventato, puntualizza Diana. di sindacalista, invece, è soltanto la somma dei tanti avverani politici e professionali di Tobagi. Detto questo, voglio precisare che il film è qualcosa di autonomo dalla cronaca: è la fotografia di un periodo storico doloroso».

Una soluzione narrativa - si deve dire - parecchio iontana dalle intenzioni di partenza degli autori, che avevano concepito la traccia iniziale di *Una* fredda mattina di maggio come un omaggio a Walter Tobagi, nel decimo anniversario della



sua morte. «E' stata una decisione autonoma, presa senza subire alcuna pressione, ha aggiunto Diana. Ho deciso personalmente di fare una storia ispirata a Tobagi, anche per ampliare gli argomenti della sceneggiatura con un'analisi accurata delle tensioni di quel

periodo». Un po' stizzito, invece, Vittorio Sindoni dà il via ad una se-rie di precisazioni e distinguo che, nel loro srotolarsi, finiscono per diventare quasi affer-mazioni dissonanti a quelle dello sceneggiatore. Una vera e propria "fiera" delle diversità, nella quale il senso dell'operazione per il regista ha un sapo-re e per l'autore del copione un altro. Dissimile e forse addirittura poco compatibile. La famiglia Tobagi ha letto la prima stesura e, ravvisando una affinità alla drammatica vicenda del marito, la signora ci ha chiesto di cancellare alcune cose. Ci siamo sempre posti il problema di non turbare la serenità di una famiglia», dice Sindoni. «La signora Tobagi si è spiaciuta che Una fredda mattina di maggio non potesse essere un film che facesse uso dei veri nomi e cognomi delle persone coinvolte nella vicen-, interviene Graziano Diana. «Forse è arrivato il momento di realizzare molti film sul terrorismo e fare del cinema uno strumento di rifessione serena. Per non lasciare più spa-zio all'intolleranza e alla viozio all'intolleranza e alla vio-lenza ideologica, che in demo-

crazia non sono necessarie per

cambiare le cose, sintetizza Sindoni. Che, ad un uteriore ri-

chiesta di precisazione, assu-me però un'aria meno conci-liante: «C'è una categoria che

allora cavalcò la tigre senza

capire che non sarebbe più potuta scendere. Molti avversari di Tobagi hanno rimpianto la sua morte». Nel riampittino del «io dico questo, tu quello e io ancora questo e quello. Sin-doni trova anche il tempo per una finestrella sul Pci e sulla: manifestazione di domenica di

Nel via val. un tantino fiacco delle domande e delle rispo-ste, l'unico a non intervenire (o quasi) è Sergio Castellitto, che non chiamato in campo decide di chiamarsi fuori. Come fa del resto il direttore di solo l'impegno per il cinema di qualità e attualità della sua re-Purtroppo dimentica (o salta) i riferimenti alle cronache spinose che hanno coinvolto sua struttura e poi semi-ripu-

NOVITÁ

L'America riscoperta da Colombo

Finita la "guerra fred-da", crollati i muri che separavano l'Est dall'Ovest il "tassa metro" della storia si è azzerato. Oggi bisogna ricominciare à pensare il presente, in un nuovo contesto che, come ha dimostrato la crisi del Golfo vede il mondo diviso non più in Oriente ed Occidente ma in Nord e Sud». Furio Colombo, ha presentato ieri alla stampa, America anno zero, una nuova inchiesta sugli Stati Uniti deg anni Novanta, realizzata insk me a Franco Lazzaretti per la serie *Missione reporter* - della quale l'anno scorso abbiamo già visto Pianeta Urss, Pianeta informazione e Fianeta proibi-to, armi e droga - che andrà in onda sabato prossimo alle 22.40 su Raidue. al a domanda che ci ponia

mo in questa indagine - ha continuato Colombo - è come l'America'in questo "terzo do poguerra" stia affrontando la "ricostruzione" legata ai pro-fondi cambiamenti storici avvenuti in questo ultimo anno-Articolata in quattro puntate l'inchiesta partirà dall'esame delle conseguenze pratiche, psicolgiche e culturali che la smobilitazione dell'industria della guerra provoca nella so-cietà americana. Ecco allora le immagini della cittadella militare di Westpoint, dove continuano gli addestrament di enormi schiere di soldati. E ancora più sconcertanti, quelle dei «giochi di guerra», lo sport diffussimo negli Usa -ma inche in Europa - al quale si dedicano numerosissimi giovani di estrazione media, che amano passare il week-end sparandosi» tra loro con armi finte, che quando colpiscono il bersaglio colorano di rosso la vittima a mo' di macchia di sangue. Il prezzo della messa sangue. Il prezzo della messa in scena è di cento dollari e comprari bi anche le spese di lavanderia per gli abiti «insan-guinati». Nelle altre puntate aranno affrontati i temi relativi alle minoranze etniche, il proliferare ed irrigidirsi delle chiese e delle sette, principali artefici del clima di oscuranti-

smo che si sta abattendo sul

continents. Ga.G.

RAISAT

La «lezione» viaggia sul satellite

BOLOGNA. Da questa mattina il progetto sperimentale di televisione via satellite (l'Olympus) si arricchisce di quattro ore di trasmissioni per l'aggiornamento e la formazione professionale a distan-za. Dalle 9 alle 15, dal martedi al sabato, vanno in onda i pro-grammi «educational», destinati ad un target selezionato di pubblico. Un primo blocco di «lezio-

nis, quello fino alle 11, com-prende i programmi della Na-tional Technological University e di Europace. Si tratta di due ore destinate ad un'uten-za di ambito tecnologico post-universitario. Un secondo blocco di programmi è costi-tuito dalla serie di Olympus France ed Eurostep. In questo caso si tratta di produzioni di istituti universitari, associazio-ni culturali, organismi religiosi e persino il Parlamento europeo. Un terzo gruppo è quello di più stretta origine italiana. Già da questa settimana, il sabato alle 11, verrà trasmessa un'edizione speciale dell'En-ciclopedia multimediale di fi-losofia che la Rai sta realizzando assieme all'Istituto di studi filosofici di Napoli e al-l'Enciclopedia italiana. In programma anche 13 puntate sui problemi dell'energia in Euro-pa e quattro serie di program-mi scientifici coordinati dalla Comunità delle università del

Mediterraneo.
Inoltre, per la prima volta. Raisat sperimenterà il multilinguismo: tutti i programmi di Europace avranno due separate piste audio in inglese e in italiano e tutti i programmi dell'Enciclopedia filosofica avranno due o tre piste audio. Raisat è stato presentato ieri pomeriggio a pologna da Massimo Fichera, vice direttore generale Rai. Per Eurostep era presente Mavridis, per la National Technological Uni-versity Baldwin, per Eurospace Frisk. Fichera, dopo aver armesso i ritardi della quinta potenza economica al mondo sul satellite, ha auspicato che questa prima serie di pro-grammi possano colmare il gap e accelerare la definizione di un satellite italiano. Si inizia alle 9 con la prima pun-tata (in inglese) sulla comu-nicazione via computer e la sicurezza dei network.

O RAJUNO

UNOMATTIMA: Con Livia Azzarili 10:15 SANTA BARBARA, Tolofilm

AS ALLE CORSE Film. Regia di Arthur Lubit 15.00 .. FANTASTICO BIS. Con Pippo Baudo

18.00 TELEGIORMALE. To 1; tre minuti di... 14.00 / IL MONDO DI QUA

16.00 CRONACHE ITALIAN 18.30 SIGI Programma per ragazzi 17.85 SPAKIOLIBERO, Confcollivatori 17.85 OGGI AL PARLAMENTO

14.45 CARTON ANIMATI

18.00 TO1 FLASH COSE DELL'ALTRO MONDO. Tele-film con Maureen Flinnigan

18.48 - SANTA BARBARA, Telefilm 19.50 - CHETEMPO FA 10.00 TELEGIORNALE

IL VICILE URBANO.Teleilim «Il vec-chietto deve lo metto?» con Lino Banfi. Regia di Castellano & Pipolo **EUCTOR DETROIT.** Film con Dan Ayk-roy e Howard Hessaman. Regia di Mi-chael Pressman (tra il 1º e il 2º tempo alle 22.40 Telegiornale).

23.28 LA NOTTE DEL MITO. Con Patrizia Pellegrino (da Marina di Camerota) 29,25 GRANDI MOSTRE

84.00 TO I NOTTE CHETEMPO FA 0.20 OGGIAL PARLAMENTO Q.25 MEZZANOTTE E DINTORNI 0.40 DSE Possia -H Canzoniere-

RAIDUE

7.00 CARTONI ANIMATI

8.40 LORENTZ E FIGLI. Ultima puntate 9.30 DSE. Corso di spagnolo 0.45 DSE Corso di tedesco 10.00 LE PISTOLERE. Film con Claudia Cardinale, Brigitte Bardot, Regia di Chri-

etian Jaque 11.50 CAPITOL, Telenoveli 13.00 TG2 ORE TREDICI. TG2 ECONOMIA 13.45 TRIBUNA POLITICA. (Pri)

14.00 BEAUTIFUL Telenovel 14.26 QUANDO SI AMA. Telenovela DESTINI. Telenovela 16.38 ARRIVANO I DOLLARI Film con Al-berto Sordi, Nino Taranto 17.00 TG2 FLASH. Dai Parlamento

17.10 VIDEOCOMICS. Di Nicoletta Leggeri 17.45 ALF. Telefilm 8.10 CASABLANÇADI F. La Porta

18.20 TG2 SPORTSERA 18.30 ROCK CAFÉ. Di Andrea Olcese 18.45 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK 19.45 TELEGIORNALE 20.16 TG2 LO SPORT

20.80 NICO Film con Steven Seagal, Henry Silva. Regia di Andrew Davis 22.15 TG2 STASERA 23.25 TQ2 NOTTE. METEO. OROSCOPO

23.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA L'ULTIMO BUSCADERO Film con Steve McQueen, Robert Preston, Regia di Sam Peckinpah

RAITRE

12.00 DSE Meridiana 14.00 TELEGIORNALI REGIONALI 14.30 DEE. Salute in blue jeans 15.00 UN SURATTINO DI NOME PINOC-CHIO. (5º puntata)

16.30 PALLACANESTRO FEMMINILE. 10.10 PALLAVOLO FER 6.40 KARTING: Q.P. FIERA MOTORI

17.35 THROB. Telefilm. «Due plani più su» 18.00 QEO. In studio Grazia Francescato 18.36 SCHEGGE DI RADIO A COLORI

18.45 TO3 DERBY DIS ID OTTUT ID BOOK DO.00 20.25 CARTOLINA. DI e con A. Barbato 20.30 UN GIORNO IN PRETURA

22.30 TQ3 SERA
22.35 PERSONA Film con Bibl Anderson, Liv Ullman, Regia di Ingmar Bergman



Doctor Detroit» (Raiuno, ore 21.40)

8.30 UNA VITA DA VIVERE

9.30 ANDREA CELESTE. Telenovela

11.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Tolo

22.15 OBJETTIVO SCI.

20.30 SETTIMANA GOL

12.30 CAMPO BASE

19.30 SPORTIME

13.00 ; EUROGOLF-I tornei det circui-

to europeo (replica)

14.00 SPECIALE BORDO RING

TUTTOCALCIO

16.45 WRESTLING SPOTLIGHT

14.00 AZUCENA. Telenovels
16.00 QIUDICE DI NOTTE. Telefilm
17.30 SUPER 7. Varietà
19.30 AGENTE PEPPERTolefilm
20.30 PENOMENI PARANORMALI
INCONTROLLABILI. Film. Re-

23.45 SPEEDY. Sport 00.16 GIUDICE DI NOTTE 0.45 ADALEN 31 Film

14.00 HOT LINE 16.00 ON THE AIR 9.00 EUROCHART

19.30 ROCK FESTIVAL MEDITER RANEO 22.00 ON THE AIR 23.30 LIGABUE IN CONCERTO

15.00 AI GRANDI MAGAZZINI
17.30 BIANCA VIDAL. Sceneggiato
19.00 INFORMAZIONI
20.25 LA DEBUTTANTE, Telenove-1a con Adela Noriega 21.16 SEMPLICEMENTE. Telenove 22.00 BIANCA VIDAL. Sceneggiato

elletzsepeis

12.30 LA NOSTRA TERRA. Docu-13.30 TELEGIORNALE 14.30 POMERIGGIO INSIEME 20.30 SPECIALE CINQUESTELLE 21.45 SPORT ESPORT

VIRIDIANA. Film con Silvia Pinal. Regia di Luis Bufuel

16.85 TV DONNA 17.80 AUTOSTOP PER IL CIELO. Teleli)m'con M. London 18.55 DORIS DAY SHOW Telefilm 10.30 THE BUDDY SYSTEM. Film.

Regia di Glerin Jordan
22.30 CRONO. Tempo di motori 13.26 RICHARD MARK PRIGIONE.Film. Regia di Ing-mar Bergman

ODEON AUMUNIUM

13.00 CARTONI ANIMATI 15.00 SIGNORE E PADRONE. Telenovels con Arnaldo Andrè
16.30 BODY BUSINESS Film. (2s ed uitima parte)
18.00 SHERLOCK HOLMES. Tele-film con G. Whitmead
19.00 CARTONI ANIMATI 20.20 UNA DOMENICA D ZIOTTO. Film 23.15 STRONGNOLD. Film

Ragin lesson de la Lordo (de la Propi

17.30 VERONICA, IL VOLTO DEL-L'AMORE. Telenovela 18.30 IRVAN, Telefilm 19.00 INFORMAZIONE LOCALE 19.30 CUORE DI PIETRA 20.30 I DISPERATI DELLA GLO-RIA. Film

RADIO IIII

RADIONOTIZIE. GR1: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 19; 23:20. GR2: 6:30; 7:30; 6:30; 9:30; 11:30; 12:30; 13:30; 13:30; 13:30; 13:30; 13:30; 13:30; 13:30; 13:30; 13:30; 13:30; 13:30; 13:30; 13:30; 13:30; 13:30; 13:30; 13:30; 13:43; 13:45

RADIOUNO. Onda verde: 6.03, 6.56, 7.56, 9.56, 11.57, 12.56, 14.57, 18.56, 22.57; 9 Radio anch lo; 12 Via Asiago Tende; 16 li paginone; 18.30 li tenore di grazia: da Rubini a Merrit; 20.30 Radiouno serata.

RADIODUE. Onda verde: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 15.27, 16.27, 17.27, 18.27, 19.26, 22.53, 8.45 Blu romantic; 19.30 Radiodue 313; 12.45 Impara l'artie; 15 La pulcella senza pulcellaggio; 19.50 Le ore della sera; 21.39 Le ore della notte. RADIOTRE. Onda verde: 7.18, 9.43, 11.43, 6 Preludio; 7.30 Prima pagina; 8.30-10.00 Concerto del matimo; 12.00 Oltre il sipario; 14 Diaposon; 17.30 Dec Conoscere: 21 La parola e la maschera; 22 Muelca in Italia oggi.

SCEGLI IL TUO FILM

15.35 ARRIVANO I DOLLARI Regie di Merio Costa, con Alberto Sordi, Nino Taran-to. Italia (1957). 90 minuti. Anche i «televisivi» Billi e Riva accanto a Sordi e Taranto, nel cast di questa commedia all'Italiana d'an-nata. Cinque fratelli si disputano un'eredità, dando il

Regia di Andrew Davis, con Steven Seagel, Henry Sil-va. Usa (1988). 100 minuti. Nico (di cognome fa Toscani) è un ex agente della Cia che indaga su un caso di traffico di esplosivi. I capi gli ordinano di lasciar perdere. Ma lui, imperterrito...

22.30 II. GRANDE CALDO
Regia di Fritz Lang, con Glenn Ford, Lee Marvin, Gioria Grahame. Usa (1953). 88 minuti.

Un -noir- stupendo, uno del capolavori del Lang ame-ricano. Bannion, sergente della polizia che indaga sul suicidio di un collega, incappa in un boss matioso che gli stermina i la famiglia. L'uomo giura vendetta. Tro-verà una complice in una «pupa» sfregiata da un gangster. Ford è bravisalmo, ma la Grahame (che re-citta effoueta par merzo tilipi a il caudalisalmo. Marso-citta effoueta par merzo tilipi a il caudalisalmo. Marsono la scena. Da vedere

22.35 PERSONA Regla di Ingmar Bergman, con Bibi Andersson, i Ulimann, Gunnar Bjornstrand. Svezia (1966). 81 mis Elisabeth è un'attrice coloite de afasia durante une re

Elisapethe un'attrice colpità da atasia durante una re-cità dell'-Elettra-, Alma è l'infermiera che l'assiste in clinica. Più tardi le due donne si trasferiscono, su pre-scrizione del medico, in una casa sul mare, dove na-scerà (fra mille incomprensioni) un'enigmatica com-pilcità. Uno dei capolavori di Bergman, la Ulimann e la Andersson semplicemente mostruose. Di bravura, at intende. RAITRE

VIRIDIANA

VIRIDIANA
Regla di Luis Buñuel, con Silvia Pinal, Francisco Rabas. Messico (1961). 90 minuti.
Poco prima che Viridiana vada in convento, il suo vecchio zio Jaime la fa vestire da sposa e tenta di violentaria. Viridiana fugge e lo zio si impicca. Altora Viridiana resta nella casa avita e la popola di mendicanti,
allo scopo di redimerii. Succede di tutto. Raccontato
così sembra una commedia nera, e c'è qualcosa di
beffardo nell'estro surrealista di Buñuel, qui imponato in uno dei suoi illim più riusciti. Produttivamenta gnato in uno del suoi film più riusciti. Produttivamente ia pellicola è messicana, ma fu girata in Spagna: do-ve, per altro, fu immediatamente proibita dalla censu-ra franchista.

23.50 L'ULTIMO BUSCADERO

Regia di Sam Peckinpah, con Steve McQueen, Robert Preston, Ida Lupino. Usa (1972). 97 minuti. Troppa grazia: Lang, Bergman, Buñuel e Peckinpah tutti assieme, in dolorosa contemporanea. «L'ultimo tutti assieme, in dolorosa contemporanea. «L'utimo buscadero» è un western «moderno» e supercrepuscolare, girato nell'ambiente nostalgico dei rodei. Junior. Bonner (Steve McQueen) è un campione ormai al capolinea. Gareggia solo per permettere al vecchio padre di realizzare il suo utitmo sogno, emigrare in Australia. Forse l'unica frontiera rimasta è laggiù. Bellissimo.

IL CARDINALE LAMBERTINI

TALE ANUMINA

13. IF MAUNIZIO COSTANZO SHOW

1.15 MARCUS WILLY M.O. Telefilm

2.45 LORA BI MITCHOOCK. Telefilm

C.46 R. CARDINALE LAMBERTIMI

10.00 GENTE COMUNE. Attualità

12.00 B. PRANZO È BERVITO, QUIZ

12.45 TRIB. QUIZ CON MINE Bongiorno

13.30 CARI GENITTORI. QUIZ

14.15 IL QUOCO DELLE COPPIE. QUIZ

14.15 IL QUOCO DELLE COPPIE. QUIZ

15.00 AGENZIA MATRIMONIALE

15.00 CERCO E OFFRO. Con M. Guariachi

14.10 SUOM COMPLEANMO. Varietà (1985)

16.00 CERCO E OFFRO. Con M. Guariachi

16.00 CERCO E OFFRO. Con M. Guariachi

16.00 COMPLEANMO. Varietà (1985)

16.00 CAR, IL PREZO È GIUSTO

18.00 IL QUOCO DEI S. QUIZ

19.45 TRA MOGLIE E MARITO. QUIZ

19.45 TRA MOGLIE E MARITO. QUIZ

19.45 TRA MOGLIE E MARITO. QUIZ

19.46 TRA MOGLIE E MARITO. QUIZ

19.47 STRIBCIA LA MOTIZIA

19.48 ARRATO. DOMENICA E LUMEDI.

FIIM CON SOIIA LORO. LUCE DE FILIPPO.

10.11 RESTI
10.11 RESTI
10.11 RESTI
10.11 RESTI
10.11 RESTI
10.12 RESTI
10.12 RESTI
10.13 RESTI
10.14 RESTI-

8.30 SKIPPY IL CANGURO. Telefilm 9.05 STREGA PER AMORE. Telefilm 9.40 TARZAN. Telefilm

10.50 RIPTIDE. Telefilm 12.00 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm 19.00 LA FAMIQLIA BRADPORD 14.00 HAPPY DAYS. Tolefilm

16.00 BIM BUM BAM 18.45 IL MIO AMICO ULTRAMAN. Telefilm 19.30 CASA KEATON. Telefilm 20.00 CARTONI ANIMATI

1.06 APPUNTAMENTO IN TRETelefilm

0.05 MIKE HAMMER. Telefilm

14.30 SUPERCAR. Telefilm 15.30 COMPAGNI DI SCUOLA

20.30 PAPERISSIMA. Varietà. Un program-ma di Antonio Ricci, con Lorella Cucca-rini, Ezio Greggio 21.30 CACCIA ALL'UOMO. Varietà 22.30 L'APPELLO DEL MARTEDÌ

film con Michael Lando 12.30 CIAO CIAO. Cartoni animati 13.40 SENTIERI. Sceneggiato 14.35 MARILENA. Telenovels 1840 LA MIA PICCOLA SOLITUDINE 16.10 RIBELLE. Telenovela 16.45 LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato 17.20 GENERAL HOSPITAL. Telefilm 18.00 PEBBRE D'AMORE. Sceneggiato 19.00 C'ERAVAMO TANTO AMATI 19.30 TOP SECRET. Telefilm

20,35 CALCIO: BARI-ATALANTA. Copps Ralia. (Da Bari) IL GRANDE CALDO. Film con Glenn Ford, Gloria Grahame, Lee Marvin, Re-pla di Fritz Lang

MANNO UCCISO VICKI. Film con Jeanne Cralin, Elliot Reid, Regia di Ri-chard Boone

ELLIOT REID. Regia di Richard Soone

l'Unità Martedì